

PROGETTO 'ICARE'

Montalcino, l'Asl inserisce i migranti nei lavori agricoli

Questa mattina alle 11 a Montalcino, alla tenuta Casale del Bosco, sarà presentato alla stampa il progetto di formazione e inserimento lavorativo in agricoltura rivolto a 24 richiedenti asilo e/o titolari di protezione internazionale. L'attività è promossa dalla Asl Toscana sud est all'interno del progetto 'Icare', finanziato con fondi dell'Unione europea con la partecipazione delle tre Asl toscane e di altre Regioni.

Prevista all'appuntamento la partecipazione di rappresentanti dell'Asl Toscana sud est, di Emilia Nardi, proprietaria delle Tenute Silvio Nardi, di Nicola Peirce, presidente della cooperativa agricola sociale San Francesco, dei destinatari del programma di formazione che hanno seguito tra l'altro corsi di potatura della vite e dell'olivo. E' un'attività di inclusione e inserimento nel lavoro, che vede il territorio senese offrire opportunità nella sua attività principale, cioè quella agricola, e l'Asl attraverso l'impegno nella mediazione e promozione sociale.

6716 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

